

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

329^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1985

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE,
indi del presidente FANFANI

INDICE

COMMISSIONI PERMANENTI

Presentazione di relazioni	Pag. 13
Variazioni nella composizione	5

CONGEDI E MISSIONI..... 3

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Trasmissione di documenti	14
---------------------------------	----

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità	13
Presidenza	5
Trasmissione di sentenze	13

CORTE DEI CONTI

Trasmissione di relazioni sul rendiconto generale dello Stato	13
Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti	14

CORTE DI CASSAZIONE

Trasmissione di verbali di proclamazione di risultati di referendum	13
--	----

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione	Pag. 6
Apposizione di nuove firme	7
Assegnazione	7
Nuova assegnazione	11
Presentazione di relazioni	12
Trasmissione dalla Camera dei deputati	5

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PROCE- DERE IN GIUDIZIO

Deferimento	14
Trasmissione	14

GOVERNO

Trasmissione di documenti	12
---------------------------------	----

GRUPPI PARLAMENTARI

Composizione	5
Ufficio di presidenza	5

**ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI
MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 1985** Pag. 20**PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE**

Convocazione 5

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICAAssunzione delle funzioni di Presidente della
Repubblica da parte del presidente del
Senato Francesco Cossiga 3**SALUTO AL PRESIDENTE DELLA REPUB-
BLICA FRANCESCO COSSIGA E AL
SENATORE A VITA SANDRO PERTINI**

PRESIDENTE 4

**SCHEMA DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA
PER IL PERIODO DAL 9 AL 19 LUGLIO
1985** Pag. 15**SENATO, COMPOSIZIONE** 4Assunzione della carica di senatore di diritto
e a vita da parte dell'onorevole Sandro Per-
tini 3**SENATO, PRESIDENZA**Assunzione delle funzioni di Presidente del
Senato da parte del vice presidente Giorgio
De Giuseppe 3

Elezione del Presidente 16

Insediamento del presidente Amintore Fan-
fani 17

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 17).
Si dia lettura del processo verbale.

URBANI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 21 giugno.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Alberti, Angeloni, Cartia, Comastri, Crollalanza, Gianotti, Monsellato, Novellini, Ongaro Basaglia, Pingitore, Valiani, Riva Dino.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Fanti, a Lussemburgo, per attività del Parlamento Europeo.

Assunzione delle funzioni di Presidente del Senato da parte del vice presidente Giorgio De Giuseppe

PRESIDENTE. Il presidente Francesco Cossiga, in data 24 giugno 1985, mi ha inviato la seguente lettera:

«Onorevole Vice Presidente,

nel momento in cui vengo eletto all'Ufficio di Presidente della Repubblica, ritengo sorgere una causa di incompatibilità politica e funzionale con l'esercizio delle funzioni di Presidente del Senato.

La Signoria Vostra vorrà quindi assumere, a norma dell'articolo 9 del Regolamento, le funzioni di Presidente supplente del Senato.

f.to Francesco Cossiga»

In pari data ho, pertanto, assunto l'esercizio delle funzioni di Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 9, secondo comma, del Regolamento.

Dimissioni del Presidente della Repubblica e assunzione da parte dell'onorevole Sandro Pertini della carica di senatore di diritto e a vita

PRESIDENTE. In data 29 giugno 1985, il Presidente della Repubblica, onorevole Sandro Pertini, mi ha rimesso il seguente:

«ATTO DI DIMISSIONI

R rassegno le dimissioni da Presidente della Repubblica, perchè il nuovo Presidente possa al più presto entrare nella pienezza dei suoi poteri.

Lascio il Quirinale con la sicura coscienza di aver fatto il mio dovere nell'esclusivo interesse del popolo italiano, che ho sempre immensamente amato.

Dal Palazzo del Quirinale, addì 29 giugno 1985.

f.to Sandro Pertini»

A norma dell'articolo 59, primo comma, della Costituzione, l'onorevole Sandro Pertini è entrato a far parte del Senato quale senatore di diritto e a vita.

Assunzione delle funzioni di Presidente della Repubblica da parte del presidente del Senato Francesco Cossiga

PRESIDENTE. A seguito delle dimissioni dell'onorevole Sandro Pertini, in data 29

giugno 1985, le funzioni di Presidente della Repubblica sono state esercitate, ai sensi dell'articolo 86, primo comma, della Costituzione, dal presidente del Senato Francesco Cossiga, il quale ha assunto definitivamente le funzioni di Presidente della Repubblica prestando, il 3 luglio 1985, ai sensi dell'articolo 91 della Costituzione, giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento in seduta comune.

Saluto al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e al senatore a vita Sandro Pertini

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, il 24 giugno 1985 è stato eletto Presidente della Repubblica Italiana il senatore Francesco Cossiga (*Vivissimi, prolungati applausi*).

Egli è il primo Presidente del Senato ad essere chiamato alla suprema Magistratura dello Stato. Sono certo di interpretare il profondo sentimento di tutti i senatori nell'esprimere al Presidente Cossiga — con la sincera gratitudine per la prestigiosa guida della nostra Assemblea che egli assunse all'inizio della IX legislatura — l'augurio di pieno successo per il mandato affidatogli, con significativo e larghissimo suffragio, di Capo dello Stato e di garante dell'unità nazionale. (*Fa il suo ingresso in Aula il senatore a vita Sandro Pertini. Vivissimi, prolungati applausi*).

In tutti c'è la viva speranza — ed il conseguente impegno — perchè il settennato appena avviato segni il rafforzamento delle istituzioni democratiche, l'ampliamento della giustizia sociale, il progresso del nostro popolo nella libertà e nella pace. L'esperienza umana e politica di Francesco Cossiga gli sarà di indubbio ausilio nell'esercizio dell'altissimo compito cui è stato chiamato dal voto del Parlamento.

Il 29 giugno 1985, cessando dalla funzione di Presidente della Repubblica così degnamente assolta, è entrato a far parte della nostra Assemblea, quale senatore di diritto ed a vita a norma dell'articolo 59 della Costituzione, Sandro Pertini. (*Vivissimi, prolungati applausi*).

Rinnovo a lui, che già partecipò attivamente in questa Aula ai lavori della prima legislatura, l'unanime compiacimento per averlo nuovamente tra di noi nella certezza che, attraverso la sua attività parlamentare, il senatore Sandro Pertini renderà ancora altri ed importanti servizi al nostro paese, rinforzando i legami tra i cittadini e le istituzioni parlamentari repubblicane.

Senato, composizione

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari ha comunicato che, nella seduta del 25 giugno 1985, ha verificato non essere contestabile la elezione del seguente senatore e, concorrendo nell'eletto le qualità richieste dalla legge, l'ha dichiarata valida:

per la Regione Campania: Roberto Galderi.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e dichiaro convalidata tale elezione.

La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari ha comunicato che, occorrendo provvedere, ai sensi dell'articolo 21 della legge elettorale per il Senato, alla attribuzione del seggio resosi vacante nella Regione Veneto, in seguito alla morte del senatore Angelo Tomelleri, ha riscontrato, nella seduta del 25 giugno 1985, che il primo dei candidati non eletti del Gruppo, cui il predetto senatore apparteneva, è il signor Giuliano Gusso.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e proclamo senatore il candidato Giuliano Gusso per la Regione Veneto.

Da oggi decorre, nei confronti del nuovo proclamato, il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali reclami.

La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari ha comunicato che, occorrendo provvedere, ai sensi dell'articolo 21 della legge elettorale per il Senato, alla attribuzione del seggio resosi vacante nella Regione Sardegna, in seguito alla elezione a Presidente della Repubblica del senatore Francesco Cossiga, che ne ha assunto le funzioni col giuramento prestato dinanzi al Parlamento il 3 luglio 1985, ha riscontrato, nella seduta del 9 luglio 1985, che il primo dei candidati non

eletti del Gruppo, cui il predetto senatore apparteneva, è il signor Angelo Lai.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e proclamo senatore il candidato Angelo Lai per la Regione Sardegna.

Da oggi decorre, nei confronti del nuovo proclamato, il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali reclami.

Gruppi parlamentari, ufficio di presidenza

PRESIDENTE. In data 19 giugno 1985 il Gruppo della Sinistra indipendente ha proceduto a nuove nomine in seno al Gruppo stesso. Sono risultati eletti: Presidente, il senatore Napoleoni; Vicepresidente il senatore Milani Eliseo; Segretario il senatore Cavazzuti; componenti del comitato direttivo i senatori Gozzini e Riva Massimo.

Gruppi parlamentari, composizione

PRESIDENTE. Il senatore Pertini ha dichiarato di aderire al Gruppo del Partito socialista italiano.

Commissioni permanenti, variazioni nella composizione

PRESIDENTE. Su designazione del Gruppo del Partito socialista italiano, il senatore Pertini è entrato a far parte della 3^a Commissione permanente (Affari esteri).

Corte costituzionale, presidenza

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte costituzionale ha inviato, in data 3 luglio 1985, la seguente lettera:

«Signor Presidente,

ho l'onore di comunicarLe che la Corte costituzionale riunita oggi nella sua sede di Palazzo della Consulta, ha proceduto alla nomina del suo Presidente nella persona del sottoscritto.

Ho l'onore, altresì, di comunicarLe di aver designato quale Vice Presidente della Corte il

giudice costituzionale prof. Guglielmo Roehrssen.

f.to Livio Paladin»

A nome del Senato, formulo al neo eletto Presidente ed alla Corte costituzionale tutta l'augurio di proficuo lavoro.

Parlamento in seduta comune, convocazione

PRESIDENTE. Il Parlamento in seduta comune è convocato per giovedì 18 luglio 1985 alle ore 10, con il seguente ordine del giorno: «Comunicazioni del Presidente sulla scadenza del termine di cui all'articolo 4, terzo comma, della legge 10 maggio 1978, n. 170, per il procedimento instaurato davanti alla Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa n. 342/VIII».

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati

PRESIDENTE. In data 24 giugno 1985, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 2099-2206. — Deputati PORTATADINO ed altri; FERRI ed altri. — «Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551, versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori» (1402) (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 756-2576-2598. — Deputati BERNARDI Guido ed altri; RIDI e BOCCHI; POTI ed altri. — «Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate» (1403) (*Approvato dalla 10^a Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 1422. — Deputati LABRIOLA ed altri. — «Modifica dell'articolo 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 491, concernente la subconcessione ad enti pubblici di ricerca di alcuni terreni assegnati all'Università di Pisa» (1404) (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).

In data 25 giugno 1985, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 668. — Deputati POGGIOLINI ed altri. — «Norme in materia di pubblicità sanitaria» (1406) (*Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4^a e 14^a della Camera dei deputati*);

C. 2847. — «Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di bisogno» (1407) (*Approvato dalla 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).

In data 28 giugno 1985, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C. 2765. — MANCINO ed altri; COMASTRI ed altri. — «Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo» (399-888-B) (*Approvato dalla 9^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 11^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).

Disegni di legge, annuncio di presentazione

PRESIDENTE. In data 24 giugno 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Sud Africa per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, e Protocollo aggiuntivo, firmati a Città del Capo il 23 maggio 1984» (1405).

In data 28 giugno 1985, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro del tesoro:

«Modifica dell'articolo 7 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernente l'ammissibilità di più rappresentanti alle grida degli agenti di cambio» (1409);

«Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1984» (1410);

«Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1985» (1411).

In data 1^o luglio 1985, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro del tesoro:

«Norme sulla corresponsione dell'indennità di carica ai presidenti, ai vicepresidenti, ai sindaci ed agli amministratori delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1^a categoria» (1412);

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla sicurezza sociale, con allegati, e dell'Accordo complementare per l'applicazione di detta Convenzione, con allegati, adottati a Parigi il 14 dicembre 1972» (1413).

In data 4 luglio 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste:

«Nuovi interventi a sostegno del settore agricolo» (1417).

In data 5 luglio 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro della difesa:

«Regolazione contabile di materiali ceduti dal Ministero della difesa» (1419).

In data 26 giugno 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa del senatore:

DAMAGIO. — «Istituzione della zona franca nel territorio della Sicilia centro-meridionale» (1408).

In data 3 luglio 1985, sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

VASSALLI. — «Ricusazione del pubblico ministero» (1414);

VASSALLI. — «Integrazione delle previsioni dell'articolo 156 del codice di procedura penale sui processi verbali» (1415).

In data 4 luglio 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa dei senatori:

ORCIARI e SELLITTI. — «Modifica all'articolo 14 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, in materia di procedure per la concessione dei contributi di ricostruzione e di riparazione nei territori colpiti da eventi sismici» (1416).

In data 5 luglio 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa dei senatori:

MARTORELLI, BERLINGUER, NESPOLO, GUARASCIO, CANETTI e PUPPI. — «Norme per l'equipollenza fra la laurea in sociologia e la laurea in scienze economiche e sociali ad indirizzo sociale» (1418).

Disegni di legge, apposizione di nuove firme

PRESIDENTE. Al disegno di legge: Margheri ed altri. — «Norme per la riforma della GEPI S.p.a. e nuova disciplina dell'intervento pubblico per il risanamento di aziende industriali in crisi» (480) deve intendersi aggiunta la firma del senatore Pollidoro.

Disegni di legge, assegnazione

PRESIDENTE. In data 29 giugno 1985, i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

«Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518,

per la presentazione della proposta di concessione della medaglia d'oro al valor militare alla bandiera della Polizia di Stato» (1377), previo parere della 4ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

Deputati TESINI ed altri. — «Nuove norme in materia di erogazione di provvidenze da parte dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Appennino (ISEA)» (1379) (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura):

FERRARA Nicola ed altri; FABBRI ed altri. — «Integrazione alla legge 11 aprile 1974, n. 138, recante nuove norme concernenti il divieto di ricostruzione di latte in polvere per l'alimentazione umana. Utilizzo di latte in polvere nei distributori automatici» (737-821-B) (*Approvato dalla 9ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 11ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), previ pareri della 2ª, della 10ª e della 12ª Commissione;

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

«Norme sull'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi» (1334), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione.

In data 8 luglio 1985 i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

«Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di bisogno»

(1407) (Approvato dalla 1ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 2ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

alla 4ª Commissione permanente (Difesa):

«Modifiche alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'Esercito» (1388) (Approvato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

«Incremento degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri» (1398) (Approvato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

«Aumento della pensione straordinaria annessa alle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia» (1399) (Approvato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

Deputati GUERRINI ed altri; STEGAGNINI; TIRABOSCHI. — «Norme per la cessione da parte dell'Amministrazione dei monopoli di Stato al comune di Ancona del fabbricato denominato Mole Vanvitelliana» (1354) (Approvato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

«Modifica dell'articolo 7 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernente l'ammissibilità di più rappresentanti alle grida degli agenti di cambio» (1409), previo parere della 2ª Commissione;

«Norme sulla corresponsione dell'indennità di carica ai presidenti, ai vicepresidenti, ai sindaci ed agli amministratori delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria» (1412), previo parere della 5ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

«Disposizioni per l'assetto dell'Ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica» (1389) (Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

Deputati PORTATADINO ed altri; FERRI ed altri. — «Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551, versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori» (1402) (Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

Deputati LABRIOLA ed altri. — «Modifica dell'articolo 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 491, concernente la subconcessione ad enti pubblici di ricerca di alcuni terreni assegnati all'Università di Pisa» (1404) (Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

Deputati BERNARDI Guido ed altri; RIDI e Bocchi; POTÌ ed altri. — «Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate» (1403) (Approvato dalla 10ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1ª e della 2ª Commissione;

alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura):

«Nuovi interventi a sostegno del settore agricolo» (1417), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

MANCINO ed altri; COMASTRI ed altri. — «Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo» (399-888-B) (Approvato dalla 9ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 11ª Commissione

permanente della Camera dei deputati), previ pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione.

In data 27 giugno 1985, il seguente disegno di legge è stato deferito

— in sede referente:

alla 2^a Commissione permanente (Giustizia):

«Delega al Governo per dare attuazione alla direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 77/91 del 13 dicembre 1976 in materia di diritto delle società» (1395) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 1^a, della 3^a, della 6^a, della 10^a Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

In data 29 giugno 1985, i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede referente:

alla 1^a Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

FINESTRA ed altri. — «Riconoscimento del servizio militare ed estensione dei benefici combattentistici ai cittadini italiani che hanno prestato servizio alle dipendenze delle forze armate della Repubblica sociale italiana» (407), previ pareri della 4^a, della 5^a, della 6^a e dell'11^a Commissione;

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA. — «Revisione degli articoli 116, 117, 118, 119, 129 e 133 della Costituzione» (1278), previo parere della 6^a Commissione;

SAPORITO ed altri. — «Integrazioni all'articolo 7 della legge 17 aprile 1985, n. 141, relativa alla perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti» (1355), previo parere della 5^a Commissione;

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO. — «Omogeneizzazione dei trattamenti di quiescenza (pensione) e di previdenza (indennità di anzianità, indennità premio di servizio, ecc.) del personale regionale, degli enti sub (o para) regionali, nonché degli altri enti locali» (1363), previ pareri della 5^a, della 6^a e dell'11^a Commissione;

alla 3^a Commissione permanente (Affari esteri):

«Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale contro la cattura degli ostaggi, aperta alla firma a New York il 18 dicembre 1979» (1366) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 1^a e della 2^a Commissione;

«Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra l'Italia e la MFO concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia nella MFO, effettuato a Roma il 16 marzo 1984» (1367) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 4^a e della 5^a Commissione;

«Adesione alla convenzione del 1978 sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti ed alla guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978, e sua esecuzione» (1368) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 8^a e della 11^a Commissione;

«Ratifica ed esecuzione dei protocolli relativi agli accordi di cooperazione tra la CEE e la Tunisia, tra la CECA e gli Stati membri della stessa da una parte e la Tunisia dall'altra, tra la CEE e l'Algeria, tra la CECA e gli Stati membri della stessa da una parte e l'Algeria dall'altra, tra la CEE e Israele, tra la CECA e gli Stati membri della stessa da una parte e Israele dall'altra, a seguito dell'adesione della Repubblica ellenica alle Comunità europee, firmati a Bruxelles rispettivamente il 20 luglio 1983 con la Tunisia, il 7 novembre 1983 con l'Algeria e l'11 febbraio 1982 con Israele» (1369) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 10^a e della 11^a Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

alla 4^a Commissione permanente (Difesa):

FINESTRA ed altri. — «Avanzamento degli ufficiali e dei sottufficiali in congedo delle Forze armate decorati al valor militare durante il conflitto 1940-45» (898), previo parere della 1^a Commissione;

alla 6^a Commissione permanente (Finanze e tesoro):

SELLITTI. — «Norme per l'acquisto del fabbricato attribuito al Vanvitelli da parte del comune di Scafati» (1338), previ pareri della 1^a e della 5^a Commissione;

SCEVAROLLI ed altri. — «Disciplina della contabilità fiscale delle imprese di minori dimensioni» (1346), previ pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione;

FIOCCHI e D'ONOFRIO. — «Agevolazioni a favore degli intermediari finanziari che favoriscono la quotazione in borsa delle imprese e disciplina delle cambiali finanziarie» (1372), previ pareri della 2^a e della 5^a Commissione;

alla 7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

«Legge-quadro sul diritto allo studio nell'ambito universitario» (1361), previ pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 6^a Commissione;

alla 8^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

SPANO Roberto ed altri. — «Disposizioni in materia di provvidenze per l'industria armatoriale» (1373), previ pareri della 5^a e della 10^a Commissione;

alla 11^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

ORCIARI ed altri. — «Assistenza previdenziale alle casalinghe» (1269), previ pareri della 1^a, della 5^a e della 6^a Commissione;

COSTA ed altri. — «Disciplina dell'occupazione in Italia di lavoratori stranieri» (1356), previ pareri della 1^a, della 2^a e della 3^a Commissione;

alla 12^a Commissione permanente (Igiene e sanità):

CALÌ ed altri. — «Vaccinazione di massa contro il morbillo» (1347), previ pareri della 1^a, della 5^a e della 7^a Commissione;

alle Commissioni permanenti riunite 3^a (Affari esteri) e 7^a (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA. — «Riforma delle attività culturali-formative italiane all'estero di iniziativa delle Regioni» (1337), previ pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione.

In data 5 luglio 1985, i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede referente:

alla 5^a Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali):

«Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1984» (1410), previ pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, dell'11^a e della 12^a Commissione;

«Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1985» (1411), previ pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 12^a Commissione.

In data 6 luglio 1985, i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede referente:

alla 1^a Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento genera-

le dello Stato e della pubblica amministrazione):

«Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1985, n. 288, recante proroga del termine previsto dall'articolo 1, ultimo comma, della legge 7 dicembre 1984, n. 818, relativo alla presentazione dell'istanza per il rilascio del nullaosta provvisorio di prevenzione incendi» (1400).

La 1ª Commissione permanente riferirà all'Assemblea nella seduta del 10 luglio 1985, ai sensi dell'articolo 78, terzo comma, del Regolamento, sulla sussistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77, secondo comma, della Costituzione.

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

«Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1985, n. 289, concernente assegnazione all'ENEA di un contributo di 900 miliardi di lire a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989» (1401), previ pareri della 5ª e della 7ª Commissione.

La 1ª Commissione permanente, udito il parere della 10ª Commissione, riferirà all'Assemblea nella seduta del 10 luglio 1985, ai sensi dell'articolo 78, terzo comma, del Regolamento, sulla sussistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77, secondo comma, della Costituzione.

In data 8 luglio 1985 i seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede referente:

alla 3ª Commissione permanente (Affari esteri):

«Ratifica ed esecuzione dell'accordo relativo all'applicazione della convenzione europea per la repressione del terrorismo tra gli Stati membri delle Comunità europee, firmato a Dublino il 4 dicembre 1979» (1381) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 1ª, della 2ª Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

«Ratifica ed esecuzione della convenzione europea sul terrorismo, aperta alla firma a Strasburgo il 27 gennaio 1977» (1382) (*Approvato dalla Camera dei deputati*), previ pareri della 1ª, della 2ª Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

PINTO Michele. — «Modificazione dell'orario per l'accesso del pubblico alle conservatorie dei registri immobiliari» (450), previo parere della 1ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

«Ordinamento degli studi di educazione fisica e sport presso le università» (1374), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 8ª commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

ORCIARI ed altri. — «Pianificazione per la tutela delle acque ed il risanamento del bacino padano dell'alto e medio Adriatico» (1330), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 9ª Commissione;

alle Commissioni permanenti riunite 2ª (Giustizia) e 4ª (Difesa):

«Modifiche al codice penale militare di pace» (1384) (*Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4ª e 7ª della Camera dei deputati*), previo parere della 1ª Commissione.

Disegni di legge, nuova assegnazione

PRESIDENTE. Su richiesta della 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport), è stato deferito in sede deliberante alla Commissione stessa il seguente disegno di legge, già assegnato a detta Commissione in sede referente:

GARIBALDI ed altri. — «Norme per la ricostruzione di carriera a fini pensionistici dei

professori ordinari ed associati non confermati» (1209).

Il disegno di legge: «Norme per l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno» (1014) — già assegnato in sede deliberante alle Commissioni permanenti riunite 5^a e 11^a — è stato deferito nella stessa sede alla 5^a Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali), previ pareri della 1^a, della 10^a e dell'11^a Commissione.

Disegni di legge, presentazione di relazioni

PRESIDENTE. A nome della 8^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni), in data 28 giugno 1985, il senatore Colombo Vittorino (V.) ha presentato la relazione sul disegno di legge: «Conversione in legge del decreto-legge 1^o giugno 1985, n. 223, concernente proroga di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive» (1380).

A nome della 10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo), in data 5 luglio 1985, il senatore Pacini ha presentato la relazione sul disegno di legge: «Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1985, n. 215, recante differimento di termini in materia di riduzione della capacità produttiva nel settore siderurgico» (1375).

Governo, trasmissione di documenti

PRESIDENTE. Nello scorso mese di giugno, i Ministri competenti hanno dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, delle autorizzazioni revocate o concesse a dipendenti dello Stato per assumere impieghi o esercitare funzioni presso enti od organismi internazionali o Stati esteri.

Detti elenchi sono depositati in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 24 giugno 1985, ha trasmesso la relazione gene-

rale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia, per il 1984 (*Doc. XIII, n. 2-quater*).

Il predetto documento, che sarà inviato alla 5^a e alla 7^a Commissione permanente, è allegato, ai sensi della legge 30 marzo 1965, n. 330, e dell'articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla relazione previsionale e programmatica per il 1985 (*Doc. XIII, n. 2*).

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 13 giugno 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge 18 marzo 1982, n. 90, prorogata dall'articolo 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, copia del decreto di determinazione dei piani relativi alle opere, alle infrastrutture ed ai mezzi tecnici e logistici da realizzare, nel quadro delle misure finanziarie straordinarie destinate, per gli anni finanziari 1985, 1986 e 1987, all'ammodernamento tecnologico, al potenziamento ed all'adeguamento dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tale documentazione sarà inviata alla 1^a Commissione permanente.

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 27 giugno 1985, ha trasmesso, in ottemperanza all'ordine del giorno 0/807/1/2 approvato dalla 2^a Commissione permanente (Giustizia) del Senato della Repubblica nella seduta del 21 novembre 1984, le proposte del Governo in tema di edilizia penitenziaria.

Detta documentazione sarà inviata alla 2^a Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettera in data 26 giugno 1985, ha trasmesso copia del verbale della riunione del 14 maggio 1985 del Comitato per l'attuazione della legge 16 giugno 1977, n. 372, concernente l'ammodernamento degli armamenti, materiali, apparecchiature e mezzi dell'Esercito.

Il verbale anzidetto sarà inviato alla 4^a Commissione permanente.

Il Ministro della pubblica istruzione, con lettera in data 26 giugno 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, penultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione

— corredata dal bilancio di previsione per il 1985, dal conto consuntivo relativo al 1984 e dalla pianta organica al 31 dicembre 1984 — sull'attività svolta nel corso del 1984 dall'Ente nazionale assistenza magistrato (ENAM).

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 7^a Commissione permanente.

Commissioni permanenti, presentazione di relazioni

PRESIDENTE. A nome della 9^a Commissione permanente (Agricoltura), in data 21 giugno 1985, il senatore Diana ha presentato, ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento, una relazione, approvata dalla Commissione stessa il 20 giugno 1985, sulla difesa dall'inquinamento e dalle piogge acide e costruzione di centrali a carbone in zone a vocazione agricola (*Doc. XVI, n. 5*).

Corte di cassazione, trasmissione di verbali di proclamazione di risultati di referendum

PRESIDENTE. Il Presidente dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte suprema di cassazione, con lettera in data 25 giugno 1985, ha trasmesso, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 40 e 22 della legge 25 maggio 1970, n. 352, un esemplare del verbale dell'Ufficio relativo alla proclamazione dei risultati del referendum popolare indetto con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 aprile 1985, n. 119.

Il verbale anzidetto è depositato in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

Corte costituzionale, ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità

PRESIDENTE. Nello scorso mese di giugno sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

Corte costituzionale, trasmissione di sentenze

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 28 giugno 1985, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia della sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 21, ultimo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei T.A.R., nella parte in cui, limitando l'intervento d'urgenza del giudice amministrativo alla sospensione dell'esecutività dell'atto impugnato, non consente al giudice stesso di adottare nelle controversie patrimoniali in materia di pubblico impiego, sottoposte alla sua giurisdizione esclusiva, i provvedimenti d'urgenza che appaiano secondo le circostanze più idonei ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito, le quante volte il ricorrente abbia fondato motivo di temere che durante il tempo necessario alla pronuncia di merito il suo diritto sia minacciato da un pregiudizio imminente e irreparabile. Sentenza n. 190 del 25 giugno 1985 (*Doc. VII, n. 65*).

Detto documento sarà inviato alla 1^a Commissione permanente.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sul rendiconto generale dello Stato

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 27 giugno 1985, ha trasmesso la decisione, con annessa relazione, pronunciata dalla Corte stessa, a Sezioni riunite, nell'udienza del 26 giugno 1985, sul rendiconto generale dello Stato e conti allegati, relativi all'esercizio finanziario 1984 (*Doc. XIV, n. 3*).

Detto documento sarà inviato alla 5^a Commissione permanente.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 21 giugno 1985, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma, per gli esercizi dal 1979 al 1983 (*Doc. XV, n. 80*).

Detto documento sarà inviato alla 7^a Commissione permanente.

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, trasmissione

PRESIDENTE. Il Ministro di grazia e giustizia, con lettere in data 20 e 29 giugno 1985, ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il senatore Fontanari, per il reato di cui all'articolo 595, primo e terzo comma, del codice penale e all'articolo 1 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo stampa) (*Doc. IV, n. 58*);

contro il senatore Scamarcio, per il reato di cui all'articolo 648 del codice penale (ricettazione) (*Doc. IV, n. 59*).

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, deferimento

PRESIDENTE. Le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio sono state deferite all'esame della Giunta della elezioni e delle immunità parlamentari:

contro il senatore Battello, per i reati di cui agli articoli 343, 368 e 595, secondo comma, del codice penale (oltraggio a un magistrato in udienza, calunnia, diffamazione) (*Doc. IV, n. 56*);

contro il senatore Agnelli, per il reato di cui all'articolo 595, primo e terzo comma, del codice penale e agli articoli 1 e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo stampa) (*Doc. IV, n. 57*).

CNEL, trasmissione di documenti

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con lettera in data 28 giugno 1985, ha trasmesso il testo delle osservazioni e proposte sulla revisione della legislazione sul rapporto di lavoro, approvato da quel Consesso nella seduta del 4 giugno 1985.

Detto testo sarà trasmesso alla 11^a Commissione permanente.

Schema dei lavori dell'Assemblea per il periodo dal 9 al 19 luglio 1985

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi la mattina del 4 luglio 1985 con la presenza dei Vice Presidenti del Senato e con l'intervento del rappresentante del Governo, ha adottato all'unanimità — ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento — il seguente schema dei lavori dell'Assemblea per il periodo dal 9 al 19 luglio 1985.

Martedì	9	luglio	(pomeridiana) (h. 17)	— Elezione del Presidente
				— Elezione di un Vice Presidente
Mercoledì	10	»	(pomeridiana) (h. 17)	— Presupposti di costituzionalità dei decreti-legge riguardanti la prevenzione incendi (n. 1400) ed il finanziamento dell'ENEA (n. 1401)
(la mattina è riservata alle sedute delle Commissioni)				— Disegno di legge n. 1380. — Conversione in legge del decreto-legge concernente proroga di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive (<i>Presentato al Senato - scade il 3 agosto 1985</i>)
Giovedì	11	»	(pomeridiana) (h. 17)	— Disegno di legge n. 1375. — Conversione in legge del decreto-legge recante differimento dei termini in materia di riduzione della capacità produttiva nel settore siderurgico (<i>Presentato al Senato - scade il 31 luglio 1985</i>)
(la mattina è riservata alle riunioni dei Gruppi)				
Venerdì	12	»	(antimeridiana) (h. 10)	
Martedì	16	»	(pomeridiana) (h. 17)	— Interpellanze e interrogazioni
				— Ratifiche di accordi internazionali
Mercoledì»	17	»	(pomeridiana) (h. 17)	— Disegno di legge n. 1400. — Conversione in legge del decreto-legge recante proroga del termine relativo alla presentazione dell'istanza per il rilascio del nullaosta provvisorio di prevenzione incendi (<i>Presentato al Senato - scade il 20 agosto 1985</i>)
(la mattina è riservata alle sedute delle Commissioni)				
Giovedì	18	»	(pomeridiana) (h. 17)	— Disegno di legge n. 1401. — Conversione in legge del decreto-legge concernente assegnazione all'ENEA di un contributo di 900 miliardi di lire a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989 (<i>Presentato al Senato - scade il 20 agosto 1985</i>)
Venerdì	19	»	(antimeridiana) (h. 10)	

Secondo quanto previsto dal succitato articolo 55 del Regolamento, il suddetto schema sarà distribuito.

Elezione del Presidente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'elezione del Presidente del Senato, per la quale si procederà, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, con votazione a scrutinio segreto.

Ricordo che, nel primo scrutinio, per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti del Senato.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito il senatore segretario a procedere all'appello dei senatori.

URBANI, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione i senatori:

Abis, Accili, Agnelli, Alici, Aliverti, Anderlini, Andriani, Angelin, Antoniazzi, Argan, Avellone,

Baiardi, Barsacchi, Bastianini, Battello, Bausi, Bellafiore, Benedetti, Beorchia, Berlanda, Berlinguer, Bernassola, Biglia, Bisso, Bo, Boggio, Boldrini, Bollini, Bombardieri, Bompiani, Bonazzi, Bonifacio, Botti, Bozzello Verole, Brugger, Bufalini, Buffoni, Butini,

Cali, Calice, Campus, Canetti, Cannata, Carli, Carmeno, Carollo, Carta, Cascia, Cassola, Castelli, Castiglione, Cavaliere, Cavazzuti, Ceccatelli, Cengarle, Cerami, Cheri, Chiarante, Chiaromonte, Cimino, Cioce, Coco, Codazzi, Colajanni, Colella, Colombo Vittorino (L.), Colombo Vittorino (V.), Colombo Svevo, Condorelli, Consoli, Conti Persini, Cossutta, Costa, Covatta, Covi, Crocetta, Cuminetti, Curella,

D'Agostini, Damagio, D'Amelio, De Cataldo, De Cinque, Degan, Degola, Del Noce, De Martino, De Sabbata, De Toffol, De Vito, Diana, Di Corato, Di Lembo, Di Nicola, Di Stefano, Donat Cattin, D'Onofrio,

Enriques Agnoletti, Evangelisti,

Fabbri, Falcucci, Fallucchi, Fassino, Felicetti, Ferrara Maurizio, Ferrara Nicola, Ferrara Salute, Ferrari Aggradi, Filetti, Fimognari, Finestra, Finocchiario, Fiocchi, Fiori, Flamigni, Fontana, Fontanari, Foschi, Fossan, Franco, Franza, Frasca,

Galdieri, Gallo, Garibaldi, Genovese, Gherbez, Giacchè, Giacometti, Giangregorio, Gioino, Girardi, Giugni, Giura Longo, Giust, Giustinelli, Gozzini, Gradari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Greco, Grossi, Gualtieri, Guarascio, Gusso,

Ianni, Iannone, Imbriaco,

Jannelli, Jervolino Russo,

Kessler,

Lai, Lapenta, La Russa, Leone, Leopizzi, Libertini, Lipari, Loi, Lombardi, Loprieno, Lotti,

Macaluso, Maffioletti, Malagodi, Mancino, Maravalle, Marchio, Margheri, Margheriti, Marinucci, Mariani, Martini, Martorelli, Mascagni, Mascaro, Masciadri, Melandri, Melotto, Meoli, Meriggi, Mezzapesa, Miana, Milani Armelino, Milani Eliseo, Mitrotti, Mitterdorfer, Moltisanti, Monaco, Mondo, Montalbano, Morandi, Muratore, Murmura,

Napoleoni, Nepi, Neri, Nespolo, Noci,

Orciari, Orlando, Ossicini,

Pacini, Padula, Pagani Antonino, Pagani Maurizio, Palumbo, Panigazzi, Pasquini, Pastorino, Patriarca, Pavan, Pecchioli, Perna, Pertini, Petrarra, Petrilli, Pieralli, Pinto Biagio, Pinto Michele, Pintus, Pisanò, Pistolese, Pollastrelli, Pollidoro, Pollini, Postal, Pozzo, Prandini, Procacci, Puppi,

Ranalli, Rasimelli, Rastrelli, Rebecchini, Ricci, Riggio, Riva Massimo, Romei Carlo, Romei Roberto, Rossanda, Rossi, Rubbi, Ruffilli, Ruffino, Rumor, Russo,

Salvato, Salvi, Santalco, Santonastaso, Saporito, Saragat, Scamarcio, Scardaccione, Scevarolli, Schietroma, Sclavi, Scoppola, Sega, Sellitti, Signorelli, Signorello, Signori, Spadolini, Spano Ottavio, Spano Roberto, Spitella, Stefani,

Tanga, Tarabini, Taramelli, Taviani, Tedesco Tatò, Tonutti, Toros, Torri, Triglia, Trotta,

Ulianich, Urbani,

Valenza, Valitutti, Vassalli, Vecchi, Vecchietti, Vella, Venanzetti, Venturi, Vernaschi, Vettori, Viola, Visconti, Vitale, Vitalone,

Zaccagnini, Zito.

Sono in congedo i senatori:

Alberti, Angeloni, Cartia, Comastri, Crollanza, Gianotti, Monsellato, Novellini,

329ª SEDUTA

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

9 LUGLIO 1985

Ongaro Basaglia, Pingitore, Riva Dino, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori:

Fanti.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e procedo allo spoglio delle schede.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Senato:

Senatori votanti	297
Maggioranza assoluta dei componenti del Senato.....	163

Hanno ottenuto voti i senatori:

Fanfani	238
Martini	6
De Martino	2

Pertini	2
Bonifacio	2
Malagodi	2
Donat Cattin	1
Pasquino.....	1
Zaccagnini	1
Volponi	1
Colombo Svevo	1
Schede bianche	40

Proclamo pertanto eletto Presidente del Senato il senatore Amintore Fanfani.

(Vivissimi, generali applausi)

Sospendo la seduta per recarmi a comunicare al senatore Fanfani la sua elezione a Presidente del Senato.

(La seduta, sospesa alle ore 18,05, è ripresa alle ore 18,25).

Insediamiento del Presidente

PRESIDENTE. Invito il senatore Amintore Fanfani, eletto Presidente del Senato della Repubblica, ad assumere la Presidenza.

(Il presidente Fanfani sale al banco presidenziale e abbraccia il vice presidente De Giuseppe. Vivissimi, generali applausi).

Presidenza del presidente FANFANI

PRESIDENTE. *(Si leva in piedi)*. Onorevoli colleghi, le mie prime parole, dal seggio al quale mi avete chiamato, esprimono sincera adesione agli auguri rivolti, in apertura dell'odierna seduta, dal vice presidente De Giuseppe a Francesco Cossiga, per il fecondo svolgimento dell'alto mandato conferitogli, e a Sandro Pertini per il proseguimento in Senato della sua esemplare dedizione al bene della Patria *(Vivi, generali applausi)*.

Commosso, ringrazio i colleghi per il sostegno dato alla proposta del Gruppo democra-

tico cristiano di chiamarmi alla presidenza dell'Assemblea. Mi incoraggiano ad accettare tale grave compito, sia il ricordo di quattro precedenti esperienze in identico ruolo, sia utili insegnamenti tratti da pacate riflessioni dell'ultimo triennio sul corso delle vicende politiche.

Onorevoli senatori, diffusa è la preoccupazione per la crisi che variamente colpisce l'umanità. L'attenzione su di essa non autorizza a dimenticare i progressi che il mondo ha continuato a fare.

Questa duplice ricognizione, estesa all'Italia, segnala quale contributo al proficuo sviluppo della Repubblica democratica hanno dato il Senato e la Camera: anzi, al presidente e ai deputati di essa, da quest'Aula devo inviare un cordiale saluto.

La crisi di tutta la società sollecita, oltre che ad istruttivi ricordi, anche a scrutare il futuro per capire il motivo delle ansie dei giovani, delle preoccupazioni degli anziani, della diffusa contestazione delle istituzioni e dei tentativi terroristici per destabilizzarle.

Tali motivi sono riportabili agli effetti della accelerata crescita demografica, della arretratezza di vaste zone, del persistente squilibrio tra bocche e pani, delle enormi spese per il riarmo, del dissesto delle finanze pubbliche dei Paesi avanzati, del disastroso indebitamento estero di quelli arretrati, del dilagante flagello dell'inflazione.

Rapide ed importanti innovazioni tecnologiche apportano incisivi mutamenti nei processi produttivi, nell'organizzazione aziendale, nel volume e nella qualità dell'occupazione, nell'addestramento dei giovani, nell'assistenza degli anziani. Come la prima e la seconda rivoluzione industriale anche la terza avrà ripercussioni sull'assetto della società, sulle strutture sindacali e partitiche, sulle istituzioni politiche ed accentuerà squilibri pericolosi di sviluppo e di potenza tra i popoli.

Il ricordo delle connessioni tra le precedenti rivoluzioni industriali e la prima e la seconda guerra mondiale diffonde il timore che alle due tragedie se ne possa aggiungere una terza. Ma se ciò avvenisse, per le nuove tecnologie applicate alle armi essa non cesserebbe col ricorso ad aggiornate applicazioni delle intese di Versailles o di Yalta, ma con l'olocausto di tutta l'umanità. Così i fatti dimostrano che solo la pace può garantire vita, libertà e sviluppo. (*Vivi, generali applausi*). Catastrofiche conclusioni della crisi mondiale saranno prevenute soltanto se trasformeremo da incerta in pienamente sicura la pace di questo quarantennio.

Poichè un ostacolo al superamento della crisi generale è la divaricazione qualitativa e temporale tra le decisioni sperate e le decisioni prese dalle istituzioni, bisogna ade-

guare alle novità la funzionalità delle strutture pubbliche. Solo così potremo recuperare la solidarietà tra i cittadini indispensabile per lo sviluppo e le solidarietà tra i popoli indispensabili per la pace. Questi accenni alle relazioni tra ordinamenti esistenti e ordinamenti da aggiornare, accrescendo la rappresentatività popolare delle assemblee parlamentari, ribadiscono la tante volte proclamata centralità di queste ultime.

La riflessione sulle carenze lamentate nel funzionamento delle istituzioni parlamentari porta a constatare come ciò dipenda anche dall'incompleta e deviata immagine che ad esse perviene sulle mutazioni della società civile. Spesso i dati sulle realtà sociali, specie economiche e finanziarie, giungono al Parlamento incompleti e in ritardo, in questo modo rendendo difficile l'esatta individuazione delle questioni ed ostacolando lo svolgimento di adeguati dibattiti. Si comprende, pertanto, come le procedure ed i tempi delle discussioni, risultando incongrui rispetto all'importanza e all'urgenza delle decisioni da prendere, possano rendere non costruttivo il dialogo tra Parlamento e Governo e non producenti i confronti tra le forze politiche. In conseguenza le decisioni infine prese non risulteranno sempre idonee, arriveranno in ritardo e finiranno per non avere buona accoglienza tra i cittadini, screditando le istituzioni, destabilizzando lo Stato.

Alcuni rimedi sono stati prospettati: in questa stessa Assemblea, nella Commissione per le riforme istituzionali, nei confronti politici, nei programmi di Governo, negli studi, in tanti studi, di valenti esperti. Alla luce delle prospettazioni valide anche il Senato dovrà aggiornare procedure e migliorare le proprie strutture, per rendere più produttivo il lavoro dei suoi organi. Accertando quali norme del Regolamento conservino validità e quali siano divenute inutili impacci, si preverrà anche l'insorgere di dubbi applicativi e sarà scoraggiato il ricorso ad eccezioni talora solo capaci di ridurre la credibilità degli ordinamenti.

Quanto ai comportamenti adottati nel 1972 in vista di utili, ampi consensi a decisioni sull'ecologia, ed ai comportamenti adottati nei giorni scorsi per particolari scel-

te, non è inutile ricordare che la Costituzione e il Regolamento persistono a richiedere il rispetto del principio maggioritario per l'approvazione dei provvedimenti, salvo il riferimento — già previsto in alcuni casi dalla Costituzione, dai Regolamenti e perfino da alcune leggi — a possibili allargamenti per talune scelte e decisioni della maggioranza di norma richiesta. Ciò rende palese che, con riferimento alla aspirazione democratica di amplificare la partecipazione, i costituenti ritennero che i parlamentari delle minoranze, oltre che concorrere come sempre all'individuazione dei problemi ed alla discussione delle relative soluzioni, potessero concorrere in casi di particolari decisioni alla formazione di *quorum* oltre il limite delle maggioranze ordinarie politicamente disponibili. Resta materia di discussione, naturalmente, da concludere nelle congrue sedi se, in relazione a particolari problemi e all'importanza delle questioni discusse lungo lo svolgimento dei lavori parlamentari, nel rispetto dei principi democratici e per il bene del paese, si possano adottare innovazioni procedurali al fine di ottenere consensi oltre il limitato ambito delle maggioranze previste dalle norme vigenti.

Per consentire ai parlamentari approfondite ricognizioni delle realtà sociali ed una adeguata acquisizione di dati e notizie, nel 1969 furono ammesse udienze legislative e indagini conoscitive, seguite nel 1981 dalle integrazioni al dialogo parlamentare. Allo stesso scopo sono stati avviati particolari collegamenti con le banche-dati della Ragioneria generale dello Stato, dell'Istat e della Corte di cassazione, nonchè intensificate le occasioni di sopralluoghi e di viaggi di studio. L'esperienza consiglia di rimeditare la prassi seguita e riconsiderare i risultati ottenuti in questi servizi.

La ricercata migliore conoscenza di dati e di situazioni è strumentale a fare sì che la cosiddetta sessione di bilancio — la cui introduzione nelle norme regolamentari è urgente in vista della presentazione al Senato del bilancio di previsione 1986 — sia occasione per un serio e serrato confronto non competitivo, ma certamente dialettico, tra Parlamento e Governo sull'impostazione dell'intera politica economico-finanziaria.

Quanto ai Gruppi parlamentari, bisogna concorrere a sempre meglio integrare ciascun senatore nel Gruppo di appartenenza, con nuove disposizioni, prassi, comportamenti. I Gruppi sottolineano tuttora il bisogno di accresciute strutture logistiche e di mezzi adeguati per la propria vita interna e per poter sempre meglio concorrere all'espletamento dei lavori delle Commissioni e dell'Assemblea. L'annoso problema è emerso nella recente, importante discussione del bilancio interno del Senato. E molti dei rilievi meritano utili accertamenti ed anche i necessari approfondimenti.

Si connettono ai problemi della funzionalità del Senato quelli specifici della sua amministrazione. Prospettandosi nuovi e pressanti compiti, dovranno essere revisionate organizzazioni e procedure, per assicurare al lavoro da svolgere il pieno sostegno di tutti i nostri validi collaboratori, incoraggiati a rinnovati slanci.

Per l'impulso dato negli anni scorsi dal Presidente Cossiga sono in atto specifiche iniziative, quale il confronto tra il Consiglio di Presidenza e le organizzazioni sindacali sul nuovo Regolamento interno degli uffici e del personale, specie dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale, al cui Presidente ed ai quali giudici rivolgo un saluto cordiale. È stato avviato lo studio delle proposte per intensificare l'informatizzazione dell'Amministrazione; sono in corso di adozione varie iniziative nel campo della documentazione; si pensa all'introduzione di nuove spedite procedure. Per attuare le soluzioni già mature si tratta ormai di stabilire una scala di priorità per i vari interventi. Ciò richiederà impegno propulsivo del sempre benemerito Segretario Generale dottor Gifuni e degli organi competenti, comprensione dei destinatari delle diverse provvidenze, convinta adesione dei colleghi preposti ai vari settori, concorso di tutti i nostri stimati collaboratori. Naturalmente è assicurato sin d'ora il mio impegno per conseguire con sollecitudine risultati concreti e tangibili.

È con questi propositi che — nel rinnovare grati sentimenti ai colleghi per il loro voto — rievoco l'opera benemerita della magistratura ordinaria ed amministrativa, del CNEL, della pubblica amministrazione, di tutte le

forze dell'ordine e delle Forze armate; mentre colgo questa particolare occasione per confermare sincero apprezzamento ai rappresentanti della stampa e dell'informazione.

Onorevoli colleghi, sento il dovere di compiere un ultimo atto, sottolineando l'importanza che il Senato prenda la parte che gli compete in tre prossime circostanze. La prima concerne misure per migliorare l'assetto fondamentale dello Stato, sia con la revisione della Costituzione, sia con l'approvazione dell'importantissimo disegno di legge sulle autonomie locali. La seconda circostanza concerne atti politici che facilitino l'evoluzione dell'assetto di vertice e quindi l'accrescimento di funzionalità della Comunità europea, da trent'anni scelta dal Parlamento e dal Governo come una garanzia del nostro sviluppo. La terza concerne approfondite riflessioni sulla crisi in cui l'ONU si trova. Ad essa bisogna prestare attenzione, concorrendo a definire i necessari rimedi, non tanto per celebrare il quarantennio della Carta di San Francisco, quanto per riaffermare la validità di quei principi, portando tutti gli attuali 156 Stati membri a rendere tempestive e risolutive le decisioni necessarie per applicarli, così preservando la pace.

Questa mia triplice sollecitazione, amichevole, all'Assemblea, per dibattiti già previsti o da determinare prossimamente, non intende invadere il campo di iniziativa del Governo. Serve anzi ad assicurare che, come sempre, il Senato concorrerà con la Presidenza del Consiglio a rendere positivo ogni sforzo per consolidare la stabilità del nostro Stato democratico, rendere sicuro l'ulteriore sviluppo della società italiana e garantire la pace di cui il mondo ha più che mai bisogno. *(Vivissimi, generali applausi).*

**Ordine del giorno
per la seduta di mercoledì 10 luglio 1985**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica domani, mercoledì 10

luglio, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

I. Elezione di un Vice Presidente.

II. Deliberazioni sulle conclusioni adottate dalla 1^a Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 78, terzo comma, del Regolamento, in ordine ai disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1985, n. 288, recante proroga del termine previsto dall'articolo 1, ultimo comma, della legge 7 dicembre 1984, n. 818, relativo alla presentazione dell'istanza per il rilascio del nulla-osta provvisorio di prevenzione incendi (1400).

2. Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1985, n. 289, concernente assegnazione all'ENEA di un contributo di 900 miliardi di lire a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989 (1401).

III. Discussione dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 1^o giugno 1985, n. 223, concernente proroga di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive (1380).

2. Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1985, n. 215, recante differimento di termini in materia di riduzione della capacità produttiva nel settore siderurgico (1375).

La seduta è tolta (ore 18,45).

Dott. FRANCESCO CASABIANCA
Consigliere preposto alla direzione del
Servizio dei resoconti parlamentari